

## **Allegato E**

**Misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento**

## ***Individuazione delle misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007)***

*Dotazioni informatiche a corredo delle stazioni di lavoro nella automazione d'ufficio e telefonia  
Organizzazione processo di acquisto prodotti informatici*

Grazie al consolidamento delle procedure interne di acquisto per l'accentramento in un unico punto specializzato (Settore Innovazione Digitale e Dati) di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche è stato possibile concentrare l'attenzione sulle attività di programmazione, di individuazione delle specifiche tecniche, di scelta del contraente e dei controlli sulla qualità delle forniture. Si prevede pertanto di proseguire tale sforzo al fine di migliorare ulteriormente il processo di approvvigionamento.

La finalità è quella di consolidare un ufficio centrale di acquisto dotato delle necessarie competenze tecniche/professionali, e di una visione complessiva delle esigenze del Comune.

A questo fine viene mantenuta l'impostazione, già adottata nei precedenti esercizi di prevedere in sede di Bilancio di Previsione lo stanziamento di tutte le risorse utili all'approvvigionamento di tali beni su capitoli di competenza del Settore Innovazione Digitale e Dati.

*Revisione delle politiche di approvvigionamento dei prodotti informatici*

Relativamente alle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware si continuerà a fare riferimento alle convenzioni quadro stipulate dalle centrali di acquisto a livello statale e regionale (Consip ed Intercent-ER) tempo per tempo attive, al fine di poter effettuare gli acquisti alle migliori condizioni economiche.

Il Settore mantiene un ruolo centrale per la valutazione degli aspetti qualitativi del prodotto e per il raccordo con tutti gli uffici comunali per le attività di installazione ed assistenza.

Le postazioni in uso sono censite in un archivio tenuto presso il settore che tiene traccia di tutta la movimentazione. Ogni postazione è associata ad uno o più utilizzatori. A fronte di ogni richiesta di acquisto/sostituzione della postazione viene valutata la obsolescenza della stessa (o la rispondenza della stessa alle esigenze di utilizzo del dipendente/ufficio) e se effettivamente non più idonea si procede all'acquisto. Il processo è gestito dagli uffici del settore che curano gli approvvigionamenti e l'assistenza tecnica sulle postazioni. Si prevede che il numero delle postazioni rimanga costante nei prossimi anni ed è attestato intorno alle 3.500 postazioni. Aspetto rilevante è rappresentato dal sostanziale completamento del processo, avviato nel 2021, di sostituzione dei PC fissi con PC portatili al fine di favorire il lavoro agile; a tutti i dipendenti interessati è stata consegnata la strumentazione ed il processo proseguirà a fronte delle nuove assunzioni.

In termini di spesa si prevede una sostanziale costanza della stessa (a meno di trend di crescita dei prezzi legati all'inflazione) considerando quanto detto sopra e che su alcuni versanti, come ad esempio le stampanti è già stato razionalizzato il loro acquisto grazie all'adozione di stampanti multifunzione a noleggio 'chiavi in mano'.

*Open source*

Si conferma l'adozione di prodotti software "open source" ove disponibili (anche nella logica del riuso di applicazioni realizzate da altre Pubbliche Amministrazioni), ottenendo così un taglio drastico dei

costi di licenze software, in particolare per quanto riguarda i software di produttività individuale presenti sulle postazioni dei dipendenti.

Rimarranno ovviamente presenti software specialistici (per esigenze degli uffici tecnici o degli uffici che lavorano su prodotti grafici, ad esempio).

### *Passaggio al Cloud della PA*

La volontà del nostro Ente è quella di migrare gradualmente le piattaforme tecnologiche/applicative ospitate nelle server farm comunali presso i Data Center regionali gestiti da Lepida Scpa. Questa scelta è stata fatta in coerenza con quanto previsto nel Piano Triennale per le PA formulato da AGID, che richiede alle Amministrazioni una azione di consolidamento dei Data Center e la loro dismissione/migrazione verso il Cloud della PA. Tale linea di azione ha il duplice obiettivo di migliorare la qualità delle infrastrutture ICT in termini di sicurezza, resilienza, efficienza energetica e continuità operativa e di riqualificare la spesa derivante dal consolidamento dei Data Center e dalla migrazione dei servizi verso il cloud.

Il processo avviato ha visto nel corso del 2021 l'abbandono della server farm di Palazzo Comunale, migrando tutte le piattaforme presso il Datacenter regionale localizzato a Ferrara. L'intervento è stato realizzato mantenendo attivata l'architettura che supporta la continuità operativa (business continuity con la server farm di Palazzo Bonaccorso). Nel 2022 è stata progettata la seconda fase del percorso, finalizzata alla migrazione anche della server farm di Palazzo Bonaccorso, che verrà portata a termine grazie al supporto finanziario garantito dal PNRR attraverso una apposita misura. In questo passaggio ai Datacenter regionali particolare attenzione sarà data all'attivazione del servizio di business continuity (ora non disponibile) e operando in coerenza con le azioni a livello nazionale (PNRR) indicate per l'intervento "Cloud per la PA".

### *Telecomunicazioni Rete MAN*

Il Comune di Bologna ha da tempo collegato la quasi totalità delle proprie sedi attraverso la rete metropolitana in fibra ottica della società Lepida. Nel corso degli anni, dal 2010 ad oggi, oltre alle sedi di uffici comunali sono state collegate tramite la MAN (Metropolitan Area Network) Lepida numerose infrastrutture digitali, quali varchi per il controllo del traffico, telecamere per la videosorveglianza sorveglianza, access point per l'erogazione di Iperbole Wireless, sedi decentrate del Comune.

Con la disponibilità della infrastruttura di rete in fibra ottica di proprietà, si sono notevolmente abbattuti i costi di telecomunicazione sostenuti dall'amministrazione comunale per garantire i servizi di trasmissione dati fra le diverse sedi. Negli anni è stata realizzata la MAN Scuole dove sono state collegate tutte le scuole di ogni ordine e grado attraverso la fibra ottica. Questa nuova rete che collega le varie scuole ha permesso un risparmio in termini di linee di fonia e dati per quasi 150 plessi scolastici.

La componente fonia è la prima voce di spesa che beneficia dalla introduzione della rete in fibra ottica; infatti con opportuni investimenti sugli apparati di rete, tramite la tecnologia VoIP (Voice Over IP), è stato possibile sfruttare la MAN per le comunicazioni telefoniche tra le varie sedi aggiungendo nuovi servizi avanzati di telecomunicazione ed ottenendo anche un risparmio sui costi di telefonia.

Nel 2020 è avvenuto il passaggio alla tecnologia VoIP di tutte le sedi dei Quartieri, arrivando a gestire un'infrastruttura di rete telefonica VoIP di circa 3700 telefoni.

Sul finire del 2021 sono iniziati i lavori per la migrazione dei servizi telefonici delle Scuole in tecnologia digitale VOIP, consentendo di dismettere le vecchie linee telefoniche analogiche ed i

relativi centralini telefonici con la relativa manutenzione. La migrazione, che proseguirà nel 2023, consentirà di utilizzare sia telefoni fissi in VOIP sia degli speciali cordless che permetteranno una maggiore libertà di spostamenti all'interno delle sedi/plessi scolastici.

Nel prossimo triennio si prevede di aumentare il numero delle sedi (e punti di servizio) collegate alla MAN per ridurre ulteriormente i contratti per l'utilizzo di singole linee telefoniche e la relativa spesa; si prevede inoltre di valutare il progetto di migrare i servizi telefonici delle biblioteche/musei/centri culturali in tecnologia digitale VOIP.

#### *Sistema di telefonia fissa, mobile e trasmissione dati*

Il sistema di telefonia fissa, di trasmissione dati e la telefonia mobile saranno gestite, all'interno della convenzione quadro per servizi integrati di telefonia fissa e mobile stipulata dalla centrale regionale Intercent-ER con Telecom Italia SPA e attualmente in fase di avvio.

Si prevede nel triennio di completare l'installazione di nuovi telefoni in tecnologia VoIP fino a raggiungere, a regime, tutte le sedi comunali, tutte le scuole, i musei, le biblioteche, e i centri culturali e di aggregazione giovanile, in modo da eliminare i vecchi impianti telefonici analogici. In questo modo sarà possibile integrare tutte le sedi degli uffici e dei servizi al sistema telefonico IP in Cloud ottenendo il risultato di ridurre i costi di gestione e di manutenzione dei centralini analogici, addirittura eliminandoli del tutto.

Completando dapprima la migrazione delle scuole si arriverà a gestire un'infrastruttura di rete telefonica VoIP di circa 4100 telefoni.

Per quanto riguarda le misure organizzative, il Settore ha dato attuazione ai criteri di concessione e di utilizzo di telefoni mobili, e sta applicando le misure per il controllo della spesa recentemente approvate con determina PG 448720/2022 del Direttore Generale. Le norme di utilizzo riguardano anche altre strumentazioni di connettività (quali, ad esempio, SIM, saponette Wi-Fi e pc portatili).

È stato attivato ed è funzionante un programma informatico per la gestione degli apparecchi telefonici ed un programma di analisi, controllo e reportistica per un più agevole controllo della spesa, si continueranno a ricercare soluzioni innovative per conseguire maggiori risparmi.

Le linee di mandato 2016 – 2021 hanno previsto di creare condizioni favorevoli all'affermazione della legalità e della lotta alle mafie nel tessuto economico, per definire e attuare misure che tutelino i cittadini e i beni comuni e stroncare ogni tentativo di corruzione negli appalti e traffici illeciti nel territorio.

Tali obiettivi si pongono in continuità con l'azione del Comune di Bologna in materia di anticorruzione, già perseguita negli anni precedenti. In attuazione della legge 190/2012, sono stati adottati, nel gennaio 2014, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale nel gennaio del 2015, 2016. A partire dal 2017 i due Piani sono stati integrati in un unico Piano, della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Per il triennio 2023 – 2025 l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, anche nel quadro dei principi di cui alla L.R. n. 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili".

Ciò comporta:

- a) attività di informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";

- b) miglioramento dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- c) realizzazione dell'integrazione tra misure previste nel PTPCT e obiettivi assegnati nel Piano della Performance attraverso una nuova piattaforma;
- d) costruzione di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione del PTPCT, da integrare nel sistema di misurazione e valutazione della Performance;
- e) realizzazione dell'integrazione tra sistema di monitoraggio del PTPCT e sistemi di controllo interno;
- f) avvio di un nuovo sistema di controllo successivo delle determinazioni attraverso la nuova piattaforma;
- g) partecipazione attiva alla Rete per l'integrità e la trasparenza, promossa dalla Regione Emilia-Romagna, quale sede di confronto per condividere esperienze e attività di prevenzione, organizzare attività comuni di formazione, condividere valutazioni e proposte tra istituzioni, associazioni e cittadini;
- h) adeguamento, ai sensi dell'articolo 54 del D.Lgs.165/2001, del Codice di comportamento dei dipendenti, nel rispetto delle emanande linee guida ANAC, al fine di assicurare compiutamente comportamenti conformi ai doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità, legalità;
- i) rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.